

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRA SPETTACOLO DI LUCI ARTISTICHE E TEATRO OLOGRAFICO NELLA LOCALITA' DI BIBIONE. CIG: 9370718120

FASE TECNICA (IN SEDUTA RISERVATA)

Alle ore 13.00 del giorno 21/09/2022 si riunisce presso la sede municipale del Comune di San Michele al Tagliamento, piazza Libertà 2, la Commissione Giudicatrice, di cui alla determinazione n. 915 del 06/09/2022, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, per la valutazione dell'offerta tecnico qualitativa ed economica relativa alla procedura negoziata per l'affidamento della realizzazione di una mostra spettacolo di luci artistiche e teatro olografico nella località di Bibione, composta da:

Presidente: dott. Tamara Plozzer – Segretario Generale dell'Ente e Dirigente Settore Amministrativo

Componente: dott. Mirca Rinaldi – Istruttore Direttivo – P.O. Ufficio Gare e contratti

Componente: Mara Cabbai, Istruttore Direttivo – Ufficio Turismo (con le funzioni di segretario verbalizzante).

Il Presidente informa che in data 15/09/2022 si è riunito in seduta pubblica il Seggio di gara che ha considerato ammesso alla gara il concorrente "Impronta Designers srl" e ha proceduto con l'apertura del plico n. 2 contenente la "documentazione tecnica" composta da "Relazione tecnica composta da numero tre facciate descrittive in formato A4, di cui la terza sottoscritta e da numero due facciate con rappresentazioni grafiche a colori in formato A4".

Il Presidente verifica la documentazione del plico n. 2; la Commissione conferma la documentazione come indicata dal Seggio di Gara.

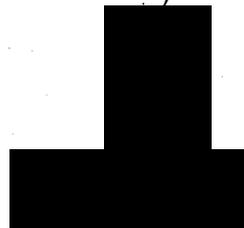
Il Presidente prima dell'esame del contenuto ricorda quanto indicato nella Lettera di Invito per la predisposizione della relazione tecnica, e in particolare quali informazioni sono state richieste nel dettaglio, al fine di poter ottenere sufficienti elementi per valutare il progetto:

PLICO n° 2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nel plico n° 2 il concorrente dovrà inserire il progetto di realizzazione della mostra-spettacolo specificando nel dettaglio:

a) descrizione della struttura ospitante la mostra-spettacolo:

- dimensioni esterne
- caratteristiche tecniche della struttura esterna
- caratteristiche tecniche delle installazioni luminose
- dimensioni del teatro olografico
- tempistiche montaggio e smontaggio
- tipologia di ancoraggio
- pavimentazione interna ed esterna
- consumo energetico
- esistenza di gruppi di continuità
- necessità di manutenzione periodica
- livello di accessibilità a persone con disabilità psichiche e motorie
- esistenza di servizi igienici
- ogni altra informazione utile



- a) **descrizione delle caratteristiche che deve avere l'area (o le aree) in cui verrà posizionata la struttura:**
- dimensioni totali dell'area occupata (dalla struttura e dalle parti adiacenti funzionali alle visite);
 - caratteristiche dell'area
 - reti, sottoservizi o infrastrutture necessarie (energia elettrica, acqua, internet, parcheggi, etc)
- b) **programmazione dei temi:** indicare o allegare esattamente le immagini e/o simulazioni dei soggetti proposti, con le caratteristiche di ognuno, indicando anche con quale frequenza possono venire modificati i temi o se invece saranno gli stessi per i tre anni;
- c) **data di apertura al pubblico della mostra spettacolo;** indicare anche se la mostra spettacolo puo' venire allestita in maniera ridotta, per quale parte e da quale data;
- d) **programmazione periodi e orari di apertura;**
- e) **ipotesi di afflusso di visitatori nell'arco dell'anno: numero minimo visitatori annui suddivisi per mese**
- f) **gestione delle visite:**
- numero visitatori ammessi per ogni visita e durata della visita;
 - modalità di gestione delle prenotazioni, cancellazioni e acquisto dei biglietti
 - costo dei biglietti (incluse eventuali riduzioni per particolari categorie di utenti)
 - personale necessario per la gestione delle visite
- g) **piano di comunicazione per la promozione della mostra spettacolo**
- h) **descrizione di progetti simili già realizzati in Italia e/o all'estero da parte della ditta partecipante negli ultimi tre anni.**

Si esaminano le descrizioni fornite dalla ditta attraverso la relazione tecnica.

Si rileva che sono stati toccati i vari punti ma in maniera sintetica. In particolare:

a. **descrizione della struttura ospitante la mostra-spettacolo:**

- manca una scheda con le caratteristiche tecniche della struttura esterna (caratteristiche del PVC, grado di resistenza al fuoco, resistenza al vento e alla neve, garanzie);
- mancano le caratteristiche tecniche delle installazioni luminose
- non sono indicate le dimensioni del teatro olografico, né è stata descritta in nessuna parte della relazione il funzionamento e le modalità di fruizione - riguarda una parte fondamentale della mostra, considerato che l'avviso di manifestazione di interesse era finalizzato a una mostra spettacolo di luci e teatro olografico;
- per le tempistiche di montaggio e smontaggio è indicato solo il tempo di montaggio delle luci artistiche nelle cupole (non del montaggio e smontaggio delle cupole stesse o del teatro olografico, di cui non si fa cenno);
- non sono indicate le dimensioni delle varie parti, in particolare le dimensioni dei varchi di ingresso e di uscita, utili a comprendere se la struttura è adeguata a contenere il pubblico ipotizzato dalla ditta;
- mancano indicazioni su ingresso, uscita, luci e uscite di emergenza: le quattro cupole sono collegate, dalle immagini e dalla descrizione non si capisce il percorso del pubblico e non si capisce se nei corridoi di collegamento sono previste uscite di emergenza;
- non ci sono indicazioni sulle misure di prevenzione antincendio e/o piano di emergenza e sicurezza, in considerazione di: a) alto numero di visitatori ipotizzato dalla ditta (circa 6 mila al giorno), b) di un possibile elevato rischio incendi (si tratta di una mostra spettacolo di luci);
- mancano indicazioni sulla pavimentazione interna (se il terreno è solo livellato e non asfaltato, le strutture vengono appoggiate sulla terra?);



non si comprende come avviene il ricambio d'aria all'interno e, non conoscendo le dimensioni delle aperture, non si comprende se le stesse sono sufficienti in relazione alla grande affluenza ipotizzata;

- è stato chiesto quale è il livello di accessibilità: viene indicato che l'accesso è aperto a tutti (?) ma non si comprende il grado di accessibilità e per quali tipologie di disabilità: disabilità psichiche? quali? Ci sono luci e teatro olografico, come possono interagire persone con disabilità psichiche o fisiche? solo fisiche? quali barriere architettoniche vengono considerate? si ricorda che Bibione partecipa al progetto Village 4All;
- mancano indicazioni sui gruppi di continuità in caso di mancanza di alimentazione dalla rete elettrica (gli sbalzi di tensione potrebbero creare danni alle strutture luminose? di chi è la responsabilità se i quadri elettrici sono in capo al comune?);
- mancano indicazioni sull'alimentazione del compressore necessario a sostenere le cupole e sul livello di rumore;
- non si comprende quale potrebbe essere il consumo annuo di energia elettrica, per ipotizzarne il costo; vengono indicati massimo 30kw per cupola (totale 120kw) ma, al punto b), viene indicata una necessità di allacciamento di 150/180 kw (il calcolo non è in linea con la somma dei consumi); inoltre vengono indicate 3 turbine eoliche, di cui non vengono forniti dati sulla possibile produzione di energia e abbattimento costi; per una valutazione di questo aspetto necessario approfondire con ENEL Distribuzione tempi di allacciamento, costi di allacciamento (a carico del Comune) e una stima del costo dei consumi;
- servizi igienici: non sono previsti all'interno della struttura ma, dato il numero di potenziali visitatori, è necessario che vengano messi a disposizione un certo numero di bagni chimici per tutto il periodo di apertura, compreso pulizia e igienizzazione degli stessi; da valutare il costo;
- da una delle due immagini allegate, tutta l'area viene perimetrata e recintata: diventa indispensabile comprendere uscite di sicurezza e piani di emergenza della intera area;

b) descrizione delle caratteristiche che deve avere l'area (o le aree) in cui verrà posizionata la struttura:

- vengono indicate le caratteristiche che deve avere l'area che dovrà ospitare la struttura ma non si comprende se la ditta provvederà a coprire eventuali spese di adattamento dell'area (livellamento del terreno e/o asfaltatura);

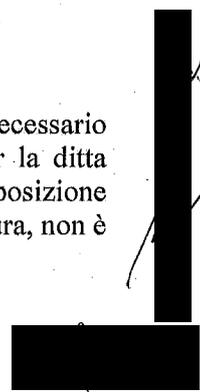
c) programmazione dei temi:

- viene allegata una immagine con le 7 aree tematiche per quanto riguarda le luci artistiche ma non vengono descritti i temi, ne' vengono descritte le caratteristiche delle strutture luminose (dimensioni, quantità di luci, tipologia di luci, colori etc.);
- del teatro olografico si dice che "lo spettacolo avrà un carattere natalizio durante il periodo natalizio, mentre ogni anno il tema dello spettacolo sarà diverso": non vengono date informazioni sul teatro olografico, dimensioni, modalità, temi, modalità di interazione del pubblico;

d) data di apertura al pubblico della mostra spettacolo

- vengono indicati gli orari di apertura, ma non viene indicata la data di apertura. Necessario chiarire se la data indicata nella lettera di invito puo' essere ritenuta valida per la ditta (soprattutto in relazione alle tempistiche necessarie per gli allacciamenti e la predisposizione dell'area; inoltre, non avendo indicato la ditta i tempi di montaggio dell'intera struttura, non è comprensibile la tempistica);

e) gestione delle visite



- non si comprende se le modalità indicate per la visita si riferiscono a tutte le cupole, teatro olografico compreso o solo per le installazioni luminose;
- non si comprende quanto tempo ha a disposizione il visitatore dentro le cupole;
- non si comprende se tutte le 50 persone che possono essere contenute in una cupola contemporaneamente, possono visionare anche il teatro olografico;
- l'affluenza stimata non sembra in linea con altri eventi/spettacoli simili; si rende necessario un approfondimento, anche chiedendo alla ditta di conoscere su quale base è stimato un numero così alto di visitatori;
- un così alto numero di visitatori ipotizzato presuppone una conseguente capacità della località di Bibione di accogliere un numero elevato di persone a livello giornaliero; da approfondire i temi di viabilità, parcheggi, accessi alla località nei momenti di maggiore affluenza turistica (il concerto di Salmo dell'estate 2022 ha avuto 8000 persone di pubblico – la ditta ipotizza visitatori fino a 6000 persone al giorno con una media di 1700/2200/2500 al giorno per 45 giorni invernali, 90 giorni primaverili, 120 giorni estivi);
- il bacino di utenza delle strutture turistiche (stagionalità estiva) non garantisce un numero di visitatori adeguato in tutte le stagioni e quindi non si comprende la sostenibilità economica del progetto.

f) piano di comunicazione

- vengono descritte alcune voci, senza indicazione di un budget da destinare; non si comprende l'entità della promozione che verrà effettuata;

g) descrizione di progetti simili già realizzati in Italia e/o all'estero da parte della ditta partecipante

- la ditta dichiara che si tratta del primo evento di questo genere. Non si può valutare l'esperienza della ditta nel gestire il progetto, considerato che dalla visura camerale l'attività principale riguarda la produzione di giostre e spettacoli viaggianti, non la gestione di essi.

In conclusione, si rileva che non è possibile addivenire ad una valutazione del progetto, né a valutare i suoi aspetti di creatività e originalità e/o stimare quale potenziale attrattivo potrebbe avere sul pubblico.

La relazione tecnica sembra una idea di massima, non un progetto.

La Commissione decide di chiedere al RUP di attivare un soccorso procedimentale invitando la Ditta a produrre documentazione a chiarimento dei contenuti dell'offerta tecnica, come di seguito elencati, durante un incontro alla presenza di un tecnico, nominato dalla Amministrazione comunale, esperto in materia di sicurezza dei pubblici spettacoli, considerato che tale "intrattenimento" dovrà essere poi sottoposto alla competente Commissione, considerata la tipologia di struttura e soprattutto essendo interessato da un numeroso afflusso di persone. La Ditta potrebbe partecipare al confronto con un proprio tecnico.

I dettagli da fornire riguardano:

a. Schede tecniche delle cupole:

- *descrizione della struttura:*

resistenza agli agenti atmosferici (vento, pioggia ed eventuale neve, raggi uv, eccetera)
 comportamento al fuoco (ovviamente convalidato da specifico certificato)
 suoi sostegni ed ancoraggi a terra

pavimentazione interna

accessibilità ai disabili

numero delle vie d'esodo e configurazione, capacità di deflusso, misure di emergenza, in relazione anche al massimo affollamento, sia per quanto riguarda le installazioni sia per la perimetrazione esterna (in quanto luogo chiuso anch'esso)



grado di accessibilità a persone con disabilità e indicazione delle eventuali barriere architettoniche
numero e caratteristiche tecniche delle installazioni luminose
servizi igienici: considerato il grande afflusso di pubblico e il numero degli addetti indicati dalla Ditta, e considerato che non sono previsti servizi igienici all'interno della struttura, si chiede, anche dal punto di vista della normativa sui luoghi di lavoro, di conoscere quali modalità sono state ipotizzate

- *teatro olografico*

dimensioni e funzionamento del/i teatro/i olografico/i
possibilità e modalità di interazione del pubblico
modalità di accesso (tempistiche dello spettacolo, numero persone che possono accedere, indicazione se il biglietto di ingresso indicato nella offerta tecnica include anche il teatro olografico, capienza massima, etc..)
possibilità di dividere la cupola del teatro olografico dal resto della struttura per posizionarla per alcuni periodi o eventi in una location diversa (con indicazione di cosa presuppone lo spostamento dal punto di vista logistico/tecnico)

b. Cronoprogramma di installazione: prospetto tempi di montaggio e smontaggio strutture, impianti ed allestimenti scenici

c. Dotazioni impiantistiche interne:

- *descrizione degli impianti elettrici*

primi tra tutti quelli finalizzati alla sicurezza (rivelazione incendi ed illuminazione)
secondariamente anche a quelli per assicurarne la continua e totale fruibilità

- *descrizione impianti meccanici*

eventuale sistema di pressurizzazione e suo funzionamento in assenza di rete pubblica
impianto climatizzazione estiva ed invernale
impianto per ricambio d'aria

- *descrizione impianto autoproduzione elettrica con energia eolica*

specifiche tecniche
modalità di interconnessione con la rete pubblica
acquisizione relative autorizzazioni (elettriche e statiche)

- *descrizione illuminazione dell'area esterna*

per la normale fruizione e in caso di emergenza

d. Fabbisogno di energia elettrica:

- *documento indicante*

- la potenza elettrica complessiva effettivamente necessaria
- consumi energetici annui complessivi espressi in kWh/anno e da intendersi analiticamente riferibili e riferiti a tutti i servizi ed impianti alimentati con energia elettrica.

e. Fabbisogno idrico:

- *documento indicante*

- fabbisogno idrico per usi potabili
- fabbisogno idrico per usi non potabili, ma verosimilmente anche antincendio se previsto un impianto con serbatoio e gruppo di pressurizzazione.

Alle ore 14.30 si chiude la seduta della Commissione.

Presidente dott. Tamara Plozzer

Componente dott. Mirca Rinaldi

Segretario verbalizzante Mara Cabbai

